

LA FESTA DEL 1° MAGGIO

Gianni non è ancora in grado di capire bene l'importanza del lavoro. Sa che, per festeggiare il lavoro, domani è vacanza. Sa anche che, grazie al lavoro di papà e mamma, egli non manca di nulla: ha cibo, vestiti, giocattoli.

Però, il suo papà lavora all'estero: anche per gli emigrati lontani dalle famiglie è festa?

Gianni ha fatto con qualche ritaglio di stoffa e qualche filo di lana un pupazzetto per il suo papà e glielo ha mandato dentro un pacco, insieme a tanti buoni dolci paesani e a un bigliettino sul quale ha scritto: "Caro papà, quel pupazzetto sono io che ti voglio tanto bene. Torna presto, così faremo festa sempre insieme".

CON GIOIA

Se tu lavori
con la gioia nel cuore,
il lavoro non pesa.
Se tu pensi
che il tuo lavoro
è un granello di sabbia
che s'aggiunge
a tutto il lavoro del mondo,
anche il lavoro più duro
è leggero.

